

# Mantovano: «No tagli alle forze dell'ordine Fondi disponibili, il governo inizi a usarli»

## Intervista

**L'ex sottosegretario all'Interno denuncia provvedimenti a rischio in questa fase di tensioni sociali e di ritorno di alcuni reati**

DA ROMA

«Il comparto sicurezza ha già dato e non può essere trattato come il resto della Pubblica amministrazione. Soprattutto in questa fase di crisi economica con l'aumento delle tensioni di ordine pubblico e di reati come i furti e le rapine, anche per pochi spiccioli». Per Alfredo Mantovano (Pdl) ex sottosegretario all'Interno, il Governo «non può fare altri tagli» e anzi deve investire e indica anche dove trovare i soldi, tra i 2,5 miliardi del Fondo unico giustizia, il denaro liquido confiscato alle mafie. **Onorevole Mantovano come mai minacciate di non votare la Legge di stabilità?**

C'è una tenaglia costituita da un lato da quanto disposto dalla *spending review* che per 4-5 anni ha bloccato il turn over, e dall'altra dal ministero del Lavoro che vuole applicare anche al comparto sicurezza lo slittamento di due anni della pensione, da 60 a 62 anni.

**Ma questo vale per tutta la Pubblica amministrazione...**

Ma per il comparto sicurezza mettere in discussione il ricambio e provocare un innalzamento medio dell'età avrebbe conseguenze molto gravi in un

momento in cui servono, invece, maggiori energie fisiche.

**E l'esperienza?**

Certo, ma ricordiamo che in questa attività l'usura è maggiore. Una cosa è il lavoro d'ufficio, altro è guidare una volante o scendere in piazza col casco. E dopo una certa età... Tanto per sdrammatizzare, ricordiamo la scena dell'inseguimento del carabiniere Aldo Fabrizi a Totò nel film "Guardie e ladri".

**Insomma servono forze nuove...**

Che ci sarebbero già. Ci sono stati dei concorsi con la proclamazione dei vincitori. È il caso di quello per 1.850 allievi carabinieri. In seguito alla *spending review* ne sono stati immessi solo 200 e questo è inammissibile. Non solo per i soldi già spesi. Gli impegni vanno onorati.

**Ma dove trovare i fondi?**

Dal Fondo unico giustizia, che attualmente ammonta a 2,5 miliardi. Per legge il 49% deve andare all'Interno e un altro 49 alla Giustizia. Oltretutto proprio in sede di *spending review* è stato approvato un mio ordine del giorno che impegna il governo in tal senso e che quindi ora non può accampare pretesti. La Ragioneria generale dice che la metà è in titoli. Bene, li vendano.

**Antonio Maria Mira**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

